

Rep. 65317

COMUNE DI FIRENZE

RINA CHECK S.R.L.

CONTRATTO DI APPALTO

Procedura aperta per l'appalto dei servizi di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, dei seguenti interventi: "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" Lotto 1 (CIG 8798274563) e "Fortezza da Basso - Restauro ed ampliamento Padiglione Cavaniglia - restauro mura" Lotto 2 (CIG 879831178DE)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue) e questo giorno 27 (ventisette) del mese di gennaio, in Firenze e precisamente negli Uffici della Segreteria Generale posti in Piazza della Signoria (Palazzo Vecchio).

Avanti a me dott. Giuseppe ASCIONE, Segretario Generale del Comune di Firenze, autorizzato a ricevere gli atti nei quali il Comune è Parte, si sono presentati e personalmente costituiti:

1) Arch. Giorgio CASELLI, nato a Firenze il 26 febbraio 1966, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del "COMUNE DI FIRENZE", Codice Fiscale 01307110484, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Belle Arti e

Fabbrica di Palazzo Vecchio della DIREZIONE SERVIZI TECNICI, giusto il disposto dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell'art. 25 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune;

2) Ing. Giovanni DONDERO, nato a Chiavari (GE) il 14 luglio 1975, domiciliato per la carica ove appresso, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante di "RINA CHECK SRL", con sede in Genova, via Corsica n. 12, Cap 16128, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Genova n. 01927190999, conforme risulta da visura camerale del 29/12/2021.

Contraenti della cui identità personale e veste rappresentativa, io Segretario Generale del Comune di Firenze sono certo.

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Servizi Tecnici Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio n. DD/2021/3854 del 18/06/2021 veniva stabilito di ricorrere alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in due lotti, da svolgersi in via telematica sulla piattaforma START della Regione Toscana, con l'applicazione del criterio

di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva relativa ai seguenti interventi:

- "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista", CUP H13G19000040007, CIG 8798274563 (Lotto 1);
- "Fortezza da Basso - Restauro ed ampliamento Padiglione Cavaniglia - restauro mura", CUP H13G19000060004, CIG 879831178DE (Lotto 2);
- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. DD/2021/3854 veniva, altresì, approvata la documentazione di gara;
- con la Determinazione Dirigenziale della Direzione Servizi Tecnici Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio n. DD/2021/8595 del 23/12/2021 venivano approvati i verbali di gara e l'appalto in oggetto veniva definitivamente aggiudicato, fatto salvo l'esito positivo dei controlli di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, alla società RINA CHECK S.R.L., che aveva presentato un ribasso:
 - per il Lotto 1, del 71,75% (settantuno virgola settantacinque per cento), per un importo di Euro 65.236,36 (sessantacinquemiladuecentotrentasei virgola

trentasei centesimi) al netto degli oneri previdenziali e dell'Iva;

- per il Lotto 2, del 72,99% (settantadue virgola novantanove per cento), per un importo di Euro 65.583,13 (sessantacinquemila cinquecentottantatré virgola tredici centesimi) al netto degli oneri previdenziali e dell'Iva;

- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. DD/2021/8595 venivano, altresì, assunti i relativi impegni di spesa;

- sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale previste dal Codice dei Contratti Pubblici come da nota prot. 407235 del 17/12/2021 della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

- con nota prot. PR_GEUTG_Ingresso_0080138_20211115 è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 nei confronti di RINA CHECK S.R.L.;

- sono decorsi più di trenta giorni dalla richiesta suindicata e, pertanto, la stipula del presente contratto avviene ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, salvo il recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni;

- l'appalto vuol farsi risultare da regolare contratto;

TUTTO CIO' PREMESSO

per il presente atto, previa approvazione e ratifica ad ogni effetto della suesposta narrativa, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto appresso:

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Firenze, come sopra rappresentato dal Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio della Direzione Servizi Tecnici, arch. Giorgio CASELLI, ed in esecuzione degli atti citati in premessa, affida a RINA CHECK S.R.L., in persona dell'Ing. Giovanni DONDERO, come sopra generalizzato, che accetta e si obbliga, l'appalto per l'affidamento dei servizi di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, dei seguenti interventi: "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" Lotto 1 e "Fortezza da Basso - Restauro ed ampliamento Padiglione Cavaniglia - restauro mura" Lotto 2, alle condizioni tutte di cui:

- al presente contratto;
- alle offerte tecnica ed economica presentate in sede di gara e conservate agli atti della Direzione Gare Appalti e Partecipate;
- al Capitolato Tecnico che, sottoscritto digitalmente dalle parti, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Nel presente appalto non sono previste interferenze che richiedano la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, art. 26, c. 3 e il calcolo dei costi relativi.

L'Ing. Giovanni DONDERO, nei nomi, accetta l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto di appalto, nonché tutte le condizioni cui viene subordinato che si obbliga ad osservare e fare osservare scrupolosamente, in particolare l'appaltatore si impegna ad eseguire tutte le prestazioni necessarie in conformità dell'offerta tecnica presentata.

Dichiara, inoltre, di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera di Giunta Comunale n. 2021/G/00012 del 26/01/2021 e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del presente contratto.

ART. 2 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Le Parti concordano che l'importo complessivo del presente contratto è previsto in Euro 130.819,49 (centotrentamila ottocentodiciannove virgola quarantanove centesimi) oltre contributo Inarcassa e oltre IVA, di cui: per il Lotto 1 Euro 65.236,36

(sessantacinquemiladuecentotrentasei virgola trentasei centesimi) e per il Lotto 2 Euro 65.583,13

(sessantacinquemilacinquecentottantatré virgola tredici centesimi).

ART. 3 GARANZIE

Si dà atto che le prescritte garanzie definitive di:

- per il Lotto 1, Euro 80.566,91

(ottantamilacinquecentosessantasei virgola novantuno centesimi) viene ridotta del 50% essendo RINA CHECK

S.R.L. in possesso delle prescritte certificazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 93 comma 7 e

103 co. 1 del D.Lgs. 50/2016. Detta garanzia è stata costituita per l'importo di Euro 40.283,45

(quarantamiladuecentottantatré virgola quarantacinque)

mediante fideiussione n. DE0629693 emessa in Bologna da Atradius, in data 19/01/2022;

- per il Lotto 2, Euro 82.621,63

(ottantaduemilaseicentoventuno virgola sessantatré centesimi) viene ridotta del 50% essendo RINA CHECK

S.R.L. in possesso delle prescritte certificazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 93 comma 7 e

103 co. 1 del D.Lgs. 50/2016. Detta garanzia è stata costituita per l'importo di Euro 41.310,81

(quarantunomilatrecentodieci virgola ottantuno centesimi) mediante fideiussione n. DE0629695 emessa in

Bologna da Atradius, in data 19/01/2022.

Si dà atto, inoltre, che l'affidatario ha trasmesso la polizza di responsabilità civile professionale, di cui al comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, che si conserva agli atti della Direzione Servizi Tecnici, per la copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del servizio e che tale polizza copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento dell'attività di progettazione che possano determinare a carico della Stazione Appaltante diverse e nuove spese di progettazione e/o maggiori costi di esecuzione con durata fino alla data di rilascio del certificato di verifica di conformità del servizio:

- Numero di Certificato 9030, emessa a favore di RINA CHECK S.R.L. da International Transport Intermediaries Club in data 16/09/2020, con massimale di Euro 10.000.000 (diecimilioni).

ART. 4 ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.136 DEL 13/08/2010 E MODALITA' DI RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010, il contraente affidatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

RINA CHECK S.R.L. ha provveduto, con nota prot. 23303

del 21/01/2022, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, a comunicare al Comune di Firenze gli estremi dei propri conti correnti dedicati alle commesse pubbliche.

Nel caso in cui il suddetto soggetto effettui, in conseguenza del presente contratto, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 17 bis del D.lgs. 09/09/1997 n. 241 come modificato dall'art. 4 del D.L. 26/10/2019 n. 124 (Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera), l'appaltatore è tenuto a fornire copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute operate.

ART. 5 SUBAPPALTO

Si dà atto che RINA CHECK S.R.L. ha dichiarato, a corredo dell'offerta, di non voler ricorrere al subappalto.

RINA CHECK S.R.L. ha dichiarato, inoltre, di volersi avvalere di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105 c. 3 lett. c) bis del D.Lgs. 50/2016 sottoscritti in epoca

anteriore alla procedura di gara in oggetto con nota prot. n. 25565 del 25/01/2022 e conservati agli atti della Direzione Servizi Tecnici, Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio.

ART. 6 TUTELA DELLA RISERVATEZZA

RINA CHECK S.R.L. dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, in attuazione del Regolamento europeo n. 679/2016.

ART. 7 NORME DI RIFERIMENTO

Oltre quanto specificatamente stabilito, si fa espresso riferimento alla disciplina del Capitolato Tecnico.

Si fa altresì rinvio al Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze, ed in generale alle vigenti disposizioni in materia di appalti; in particolare per quanto riguarda il modo ed il contenuto delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, si fa espresso riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e al DPR. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

ART. 8 - DICHIARAZIONI RELATIVE AL PROTOCOLLO DI

LEGALITA'

1) RINA CHECK S.R.L. dichiara di essere a conoscenza di

tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 347/G/2019 e sottoscritto il 10 ottobre 2019 dai comuni della Città Metropolitana di Firenze con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2) RINA CHECK S.R.L. dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma

2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

3) RINA CHECK S.R.L. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

4) RINA CHECK S.R.L. appaltatrice, si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed

alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

5) Il Comune di Firenze, stazione appaltante, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.;

6) L'esercizio della potestà risolutoria nei casi di cui ai punti 4) e 5) che precedono, da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa

con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 9 - SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese di questo atto (diritti di segreteria, di registro e bollo) e consequenziali sono a carico del contraente affidatario RINA CHECK S.R.L. che a tutti gli effetti del presente atto, elegge domicilio in Firenze, presso la Casa Comunale.

Il servizio di cui al presente contratto di appalto è soggetto al pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

L'imposta di bollo di cui al presente atto è assolta fin dall'origine ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico.

Le parti danno atto che la stipulazione del presente contratto ha luogo sotto condizione risolutiva dell'esito positivo dei controlli antimafia.

Pertanto l'esito sfavorevole degli stessi comporterà la risoluzione del contratto con ogni conseguenza di legge, ivi compreso il risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione.

E richiesto io, Segretario Generale ho ricevuto il presente contratto di appalto del quale ho dato lettura alle Parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, dispensandomi dalla lettura degli allegati, lo sottoscrivono, ai sensi del D.Lgs.82/2005, a mezzo di firma digitale valida alla data odierna nel testo e

negli allegati insieme a me Segretario Generale Rogante.

Questo contratto è stato redatto con mezzo elettronico e occupa pagine intere quattordici e parte della seguente fin qui.